



Città di Nettuno

Città Metropolitana di Roma Capitale

Codice Fiscale 02910820584 - Partita IVA 01133581007

Viale G. Matteotti, 37 - 00048 Nettuno (RM)

www.comune.nettuno.roma.it

Area 2 – Assistenza e servizi sociali – Cultura – Pubblica Istruzione – Servizi demografici

SERVIZI SOCIALI e PIANI DI ZONA

Tel. 06.988410332 – 334 – Fax 06.9804492 - email ufficio.servizisociali@comune.nettuno.roma.it

ufficio.pianidizona@comune.nettuno.roma.it

Riceve martedì e giovedì 9.00/13.00 e 15.30/17.30 – venerdì 9.00/13.00

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale

Salute e Politiche Sociali

Area Politiche per l'inclusione

Al Dirigente

Dott. Antonio Mazzarotto

Pec: inclusione@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: DGR 537/2017. Gestione associata dei servizi sociali Distretto H6 Roma 6 - Anzio Nettuno.. Trasmissione Programmazione del Piano Sociale di Zona 2017.

Il 26 ottobre il Comitato Istituzionale del distretto H6 ASL Roma 6 ha approvato l'aggiornamento del Piano di zona dei servizi sociali e socio-sanitari per l'anno 2017.

Il lavoro di aggiornamento è stato sin dai primi giorni dell'inserimento della scrivente nel ruolo di dirigente presso il Comune di Nettuno (7 agosto c.a.), frutto di confronto con l'Ufficio di piano, con la Dirigente del Comune di Anzio, con la direzione dell'Asl, con gli operatori dei due Comuni. Il Comune di Nettuno capofila del distretto dal 1 gennaio 2015, è stato confermato capofila con la sottoscrizione della convenzione per la gestione associata rinnovata il 21 settembre 2017.

L'ufficio di piano è situato all'interno dei servizi sociali del Comune di Nettuno ed è composto prevalentemente da un'amministrativa a tempo pieno operante da diversi anni nella struttura con diverse tipologie di contratto e in quota parte da personale interno al servizio sociale dei Comuni di Anzio e Nettuno, occupato non continuativamente e in modo sistematico nella gestione associata.

Per l'aggiornamento del piano abbiamo proceduto alla raccolta dei dati e all'analisi dei bisogni, alla descrizione dell'offerta, riflettendo, dopo un ampio dibattito e diversi incontri anche con i rappresentanti politici, con le organizzazioni sindacali e con l'associazionismo, sulle criticità e definendo gli obiettivi strategici.

Da una prima analisi effettuata dopo una veloce e sommaria ricognizione dell'esistente, emerge una situazione complessa determinata dalla difficoltà negli anni di ottimizzare le risorse disponibili sul territorio (umane, economiche, strumentali) come unica strada percorribile per sviluppare un sistema di welfare integrato e partecipato. Un nodo critico ad oggi resta la carenza di risorse professionali per la gestione efficiente dell'Ufficio di piano e la sua articolazione all'interno di un effettivo sistema integrato dei servizi sociali.

Inoltre l'assenza di sistemi informativi sociali e la mancanza di uno schema organizzativo per il rilevamento di informazioni sull'attuazione del piano di zona, evidenziano la difficoltà di reperire dati da parte dei diversi Enti coinvolti in tempi brevi;

Emerge altresì che il turn over dei referenti istituzionali, comune peraltro a tanti altri distretti della Regione Lazio, ha creato difficoltà anche per l'utilizzazione della memoria soggettiva, dirigenti che si sono alternati, tecnici che sono andati in pensione e non sostituiti, difficoltà istituzionale di realizzare una progettazione integrata spesso a vantaggio di una programmazione dell'Ente di appartenenza sono gli ulteriori problemi di analisi che hanno rallentato il processo di attivazione dei progetti del piano di zona.

Per mantenere e rafforzare l'esistente e sviluppare i servizi e i progetti non ancora avviati e attuati sarà necessario un cambio di passo con il coinvolgimento di tutte le realtà locali e l'impegno di tutti a lavorare in modo sistematico per promuovere partecipazione e confronto. La legge regionale n 11 del 2016 conferma in sintonia con la legge 328/2000 il piano di zona come strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione socio-sanitaria.

Sarà necessario in questi anni lavorare affinché i due Comuni di Nettuno e di Anzio, con il concorso di tutti i soggetti presenti sul territorio possano ridisegnare il processo di governance e ripensare ad un modello di servizio efficace per la costruzione di un concreto sistema integrato con riferimento agli obiettivi strategici e alle risorse da attivare.

Emerge la necessità:

- di predisporre un percorso sostenibile per l'avvio dei nuovi progetti mai attivati attraverso nuove modalità organizzative, attraverso la costituzione di forma di partenariato pubblico-privato sociale nella gestione ed erogazione dei servizi e attraverso l'acquisto di un sistema gestionale, di corsi di formazione etc;
- di costituire un gruppo tecnico per la gestione dei processi di analisi dei bisogni e dell'offerta dei servizi;
- un gruppo per la gestione delle gare con personale qualificato e formato anche rispetto alla nuova normativa in materia di contratti pubblici;
- di realizzare dei percorsi di progettazione partecipata e riavviare i gruppi di lavoro tematici etc
- di implementare le risorse professionali nell'ufficio di piano attraverso esternalizzazioni alle cooperative laddove possibile e/o reclutamento di professionisti esterni e stabilizzazione del personale che da anni opera con contratti di precariato.

L'ipotesi di lavoro generale, di cui il presente documento rappresenta la configurazione operativa, è stata quella di mantenere e consolidare i livelli essenziali e parallelamente sviluppare un percorso, step by step, per avviare tutti i progetti non attivati in questi anni per le motivazioni in parte di cui sopra.

Per quanto riguarda i contenuti del documento approvato vale la pena evidenziare gli obiettivi strategici e la loro articolazione in azioni precise per il 2018. Sono stati indicati gli obiettivi strategici che di seguito si riportano:

- di mantenimento dei progetti relativi ai livelli essenziali, al fine di assicurare continuità ai servizi già attivi (misura 1);
- Mantenimento dei progetti minori e famiglia (misura 4)
- avvio progetti già finanziati (non autosufficienza; tossicodipendenza; contrasto alla povertà);
- ristrutturazione dell'Ufficio di Piano secondo le normative regionali, la convenzione per la gestione associata e la partecipazione della ASL Roma 6;
- coinvolgimento e aggiornamento delle Associazioni del terzo settore ed implementare la concertazione con le organizzazioni sindacali;
- adeguamento del sistema gestionale informatizzato;
- stabilizzazione del personale, laddove è possibile e implementazione delle risorse umane.

A seguito dei lavori svolti per la presentazione del Piano di zona sociale fissata per il 31 ottobre p.v, (DGR 537/2017 e Det. G13508/2017), si trasmette la documentazione di seguito allegata:

- 1) aspetti generali piano di Zona 2017;
- 2) tabella riepilogative misure e sottomisure;
- 3) verbale del 21 settembre 2017;
- 4) verbale del 24 ottobre 2017 con le organizzazioni sindacali;
- 5) verbale 24 ottobre 2017 con il terzo settore;
- 6) verbale del 26 ottobre 2017 del Comitato Istituzionale;
- 7) la deliberazione di Giunta Comunale di Nettuno n° 134 del 29/08/2017 – Convenzione per la Gestione Associata dei Servizi Sociali sottoscritta in data 21 settembre 2017.
- 8) Progetti Misura 1.1 e 1.2 – Livelli essenziali:
 - a) Assistenza domiciliare sociale e di Base SAD e ADB;
 - b) Servizio Sociale professionale;
 - c) Segretariato Sociale /PUA;
 - d) Centro per l'affido e solidarietà familiare;
 - e) Incontri protetti-Spazio Neutro;
 - f) Centro Diurno Disabili Adulti;
 - g) Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa;
 - h) Coordinatore ufficio di Piano;
- 9) Modulo Ufficio di piano;
- 10) Modulo Misura 4 - Affidamento Familiare;

La programmazione del Piano Sociale di Zona è stata approvata dal Comitato Istituzionale in data 26 ottobre u.s., (come da verbale allegato) e successivamente, questo distretto invierà la l'atto di deliberazione di Giunta del Comune capofila.

Cordiali saluti.

Nettuno 30.10.2017

Il Dirigente Area Servizi Sociali
e Coordinatore Piani di Zona

Dott. ssa Margherita Camarda



MPV